

### ***Il quinto suono***

Giornate di studio sulla polifonia popolare di Castelsardo  
A cura delle Scuole di Musica Elettronica e Composizione  
del Conservatorio "Giuseppe Nicolini" di Piacenza

con la partecipazione di

Confraternita Oratorio Santa Croce in Santa Maria delle Grazie (Castelsardo)  
Università di Pavia - Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali (Cremona)  
Politecnico di Milano, *Sound and Music Computing Lab* del Polo Territoriale di Cremona  
Con il contributo del Gremio Sardo "Efisio Tola" di Piacenza e del Circolo dei Sardi di Cremona

*Il quinto suono* fa riferimento al 'terzo suono', ovvero al fenomeno psicoacustico scoperto dal compositore e violinista Giuseppe Tartini agli inizi del XVIII secolo: un terzo suono si crea per differenza tra le frequenze di un bicordo di quinta giusta suonato a forte intensità. Nella liturgia della Settimana Santa a Castelsardo, gruppi di cantori a quattro voci si susseguono intonando *Miserere, Stabba, Iesu* e in particolari condizioni (vocali e spaziali) è possibile che riescano a creare una quinta voce, detta *quintina*, che da tempo occupa gli interessi degli studiosi, primo fra tutti l'etnomusicologo Bernard Lortat-Jacob. Grazie alla partecipazione di alcuni dei cantori della confraternita di Castelsardo, questa pratica polifonica verrà analizzata dal punto di vista etnomusicologico, foniatrico, acustico e come fonte di ispirazione per opere elettroacustiche composte per l'occasione.

Lunedì 17 febbraio **Piacenza**

Conservatorio di musica "Giuseppe Nicolini", via Santa Franca 35

Ore 10-13, aula DAT: *Cantare a concordu*, Fulvia Caruso, Università di Pavia - Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali (Cremona)

Il canto a concordu è un modo di cantare a più voci estremamente virtuoso e decisamente anomalo rispetto alla consueta polifonia. Nella lezione saranno illustrate le modalità esecutive e contestualizzato il fenomeno nell'ambito geografico e storico-culturale attraverso la bibliografia esistente sull'argomento.

*Ingresso libero*

Ore 15-18, Auditorium Annalisa Mannella: *Estetica e fisiologia del canto. Analisi delle vocalità e delle prassi esecutive dalla Lirica alle vocalità estreme*, Diego Cossu, Direttore Centro vocologico internazionale *VoceInForma*

La lezione si svolgerà nella prima parte con una descrizione dettagliata delle varie modalità funzionali della Voce Artistica. Dalla voce Lirica alle voci "sporche" ed "estreme" fino alla sperimentazione, attraverso un cammino che affianca Estetica e Fisiologia con analisi spettrografiche dei generi vocali più conosciuti e uno sguardo sulle modalità della emissione difonica. Nella seconda parte si cercherà di applicare i risultati e le tecniche presentate al canto a concordu di Castelsardo.

*Ingresso libero*

**Martedì 18 febbraio Piacenza**

Conservatorio di musica “Giuseppe Nicolini”

Ore 10-13, aula DAT: registrazioni audiovisive di studio dei cantori con microfoni multicapsula  
*Ingresso riservato agli allievi del Conservatorio di Piacenza*

**Mercoledì 19 febbraio Cremona**

*Sound and Music Computing Lab*, Politecnico di Milano, Polo Territoriale di Cremona, via Sesto 39/41

Ore 10-13: *Studio del fenomeno acustico della quintina nei canti sacri di Castelsardo*

Il fenomeno acustico della quintina è interessante sia dal punto di vista dell’acustica computazionale, che dal punto di vista percettivo. Per studiarlo a fondo occorre sperimentare tecniche innovative di cattura audio spaziale che nel contempo consentano la separazione dei singoli contributi audio (voci individuali). Le tecniche di registrazione di audio immersivo oggi disponibili tendono però a interferire con le modalità performative dei cantori, quindi occorre sperimentare nuove modalità che siano il meno invasive possibili. Il contributo del Politecnico di Milano a questo progetto va esattamente in questa direzione.

*Ingresso riservato agli allievi di Università e Conservatorio coinvolti nel progetto*

Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell’Università di Pavia, corso Garibaldi 178

Ore 16: Lezione - concerto nell’ambito della sesta rassegna “Dal locale al globale” promossa dalla cattedra di Etnomusicologia con il sostegno della Fondazione Walter Stauffer.

I cantori eseguiranno il loro repertorio introducendolo al pubblico e raccontando le loro esperienze personali. I temi riguarderanno il metodo di apprendimento, le prassi esecutive, i contesti esecutivi, l’origine dei repertori, il significato dei testi dei canti.

I cantori della Confraternita Oratorio Santa Croce in Santa Maria delle Grazie, Castelsardo: Giovanni Borrielli (priore), Mariano Cimino, Antonio Lorenzoni, Alessio Serra, Mariano Sini, Mario Tugulu, Stefano Tugulu.

*Ingresso libero*

**Giovedì 20 febbraio Piacenza**

Sottoportico e salone del Conservatorio “Giuseppe Nicolini”

Ore 18: concerto dei cantori della Confraternita Oratorio Santa Croce in Santa Maria delle Grazie, Castelsardo

In programma:

Canti della Settimana Santa: *Miserere, Stabba, Iesu.*

*Opere elettroacustiche di allievi dei corsi di Musica Elettronica, Musica Applicata e Tecnico del suono, composte a partire dai canti di Castelsardo.*

I cantori della Confraternita Oratorio Santa Croce in Santa Maria delle Grazie, Castelsardo:

Giovanni Borrielli (priore), Mariano Cimino, Antonio Lorenzoni, Alessio Serra, Mariano Sini, Mario Tugulu, Stefano Tugulu.

*Ingresso libero*

## Note biografiche

La Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio “Giuseppe Nicolini” nasce nell’Anno Accademico 2017-2018, e mira a formare figure professionali polivalenti, che siano in grado di muoversi agilmente all’interno del complesso mondo dei media digitali. Il programma didattico comprende una solida formazione teorica, finalizzata alla messa in pratica delle nozioni acquisite. Principali obiettivi di questa Scuola sono: fornire una conoscenza dei più aggiornati mezzi tecnici di produzione audiovisiva, sviluppare e promuovere la creatività degli studenti in campo musicale e artistico attraverso esperienze diverse che vanno dalla composizione musicale all’installazione multimediale. Tutto ciò grazie a un contesto favorevole e consolidato dal punto di vista artistico quale quello offerto da un conservatorio di musica. Sono tre gli indirizzi attivati: Musica applicata, Musica Elettronica, Tecnico del suono. Titoli di studio rilasciati: Diploma di I livello, Diploma di II livello.

La Confraternita Oratorio Santa Croce in Santa Maria delle Grazie è un’antica istituzione di Castelsardo (SS) della quale fanno parte numerosi laici che frequentano costantemente questa realtà associativa. La sua data di fondazione non è certa ma il documento più antico risale al 15 Agosto del 1699 e riporta la decisione della Confraternita presa in occasione di una controversia con il Capitolo della Cattedrale: sebbene questo sia il documento più antico di cui disponiamo certo è che non si tratta dell’atto di fondazione ma testimonia come, già nel corso del Seicento, la Confraternita fosse in piena attività. Questa Confraternita di “Cristiani eccellenti” si è completamente dedicata al canto sacro facendo della parola lo strumento prediletto capace di racciordare preghiera, fede e credenza, elevando intonazioni all’Altissimo. Ancora oggi il loro ruolo è molto importante tant’è che è loro delegata l’organizzazione dei principali eventi religiosi della Settimana Santa, tra cui il più che noto *Lunissanti*, il giorno dopo la Domenica delle Palme, quando si svolgono riti religiosi accompagnati dai canti della Confraternita. I circa cinquanta canti da loro eseguiti sono solitamente suddivisi per varie ricorrenze religiose: Quaresima, Settimana Santa, funerali, cerimonie, feste, processioni, messa, novena, vesperi, natale, altre Funzioni liturgiche.

Fulvia Caruso si è laureata con lode in Lettere all’Università La Sapienza di Roma dove ha anche conseguito il Dottorato di ricerca in Antropologia Culturale nel 1999. Ricercatrice di Etnomusicologia al Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell’Università di Pavia dal 2008, è professore associato dal 2015. Nel 2017 è stata *visiting professor* alla University of Jordan e alla Tufts University. È docente di Etnomusicologia alla Scuola di Specializzazione in beni DEA de La Sapienza di Roma. Fa parte dei comitati scientifici dei centri pavese CICOPS e MeRGED e del Collegio docenti del Dottorato in Scienze del testo letterario e musicale. Attualmente è delegato del rettore per la terza missione a Cremona. Ha realizzato diversi allestimenti museali e diretto tre piccoli musei etnografici del Lazio. I suoi campi di ricerca sono: patrimonio immateriale e processi di patrimonializzazione; musica e rito; narrativa orale; etnomusicologia visiva. Dal 2014 conduce una ricerca azione sui comportamenti musicali dei migranti e dei richiedenti asilo nella pianura Padana centrale.

Diego Cossu si laurea a pieni voti in Medicina e Chirurgia con una tesi dal titolo “Il Canto e la Scienza” presso l’Ateneo genovese. Si specializza con lode e dignità di stampa in Audiologia e in Foniatria sotto la guida del Prof. Oskar Schindler presso l’Università di Torino con una tesi sulle Disfonie Professionali. Consegue i Master Universitari di I livello in “Deglutologia” presso l’Università di Torino e in “Vocologia Artistica” presso l’Università di Bologna. Ha compiuto parallelamente gli studi musicali di Pianoforte e Canto presso il Conservatorio “Niccolò Paganini” di Genova, perfezionandosi in Canto a Milano sotto la guida del M.o Rodolfo Celletti. Professore a contratto di “Vocologia” presso l’Università di Torino, Facoltà di Medicina, Scuola di Specializzazione in Foniatria, di “Anatomia e Fisiologia della Voce” nel biennio e triennio di Laurea in Alta Formazione Musicale presso il Conservatorio “GiuseppeVerdi” di Torino. Professore del Master Universitario in “Riabilitazione della Voce Artistica Parlata e Cantata” presso l’Università Federico II di Napoli. Responsabile dell’Ambulatorio di Voce e Deglutizione dell’Ospedale “S. Croce” di Moncalieri (direttore: Prof. Andrea Cavalot). Membro della *faculty* del Corso Teorico-Pratico di Fonochirurgia presso l’Ospedale “Bufalini” di Cesena, con lezioni specialistiche sulla Fonochirurgia nei cantanti. Membro eletto del COMET (Collegium Medicorum Theatri).

Augusto Sarti ha conseguito la Laurea e il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettronica e dell’Informazione presso l’Università di Padova, rispettivamente nel 1988 e nel 1993, con ricerche sui sistemi non lineari. Il suo programma di Ph.D. è stato svolto congiuntamente con l’Università della California, Berkeley. Ha preso servizio presso il Politecnico di Milano nel 1993, dove attualmente è Professore Ordinario. È stato Full Professor presso l’Università

della California, Davis, dal 2013 al 2017. I suoi interessi di ricerca sono nell'area dell'elaborazione del segnale digitale, con particolare attenzione a elaborazione di segnali audio e acustici, audio spaziale, analisi e sintesi del suono musicale, estrazione di informazione musicale. È fondatore e presidente del Consiglio di Corso degli Studi della Laurea Magistrale in Music and Acoustic Engineering presso il Politecnico di Milano. È *Senior Member* dell'IEEE (Institute of Electrical fondatore e *chairman* dell'EURASIP Technical Committee di "Acoustic, Sound and Music Signal Processing". Dal 2019 è membro eletto del Consiglio di Amministrazione di EURASIP (*Director of Conferences*). È stato Senior Area Editor dell'IEEE Signal Processing Letters, *Associate Editor* dell'IEEE Tr. Audio Speech and Language Processing (Outstanding Editorial Board Member Awards, 2017). È stato membro eletto del Technical Committee dell'IEEE Audio and Acoustic Signal Processing.